

IL FOCONE DE LA VENUTA

"Il Focone della venuta" vuole ricordare la traslazione della Casa della Madonna da Nazaret a Loreto ad opera degli angeli. La realizzazione di questi enormi fuochi

"Il Focone della venuta" vuole ricordare la traslazione della Casa della Madonna da Nazaret a Loreto ad opera degli angeli. La realizzazione di questi enormi fuochi, accesi per "fare luce agli Angeli", coincide con il 9 dicembre, giorno antecedente alla Festa della Vergine di Loreto.

Don Camillo durante la Benedizione del Focone della Venuta (2008) Per la tradizione cristiana, infatti, dal 1294 è custodita e venerata in Loreto la Casa della Santa Famiglia. Si tratta dei basamenti di sole tre pareti (la quarta parete non c'è in quanto la casa era incassata nella roccia) che combaciano con ciò che resta laggiù della casa della Vergine, simili anche tra loro per struttura e forma. Recenti studi scientifici hanno infatti confermato che la disposizione delle pietre, le modalità di costruzione, il tipo stesso di pietra non trovano riscontro in altre costruzioni della zona, dovendo, pertanto credere che si tratti di un qualcosa proveniente da altro posto. La tradizione la vuole portata dagli angeli, che in precedenza l'avevano posta in Dalmazia, oppure trasportata via mare da un certo Angeli, al fine di sottrarre queste pietre sacre alla distruzione o alla profanazione da parte degli Arabi infedeli, così come accadde per tante altre reliquie cristiane che dall'Oriente furono traslate in Occidente (in effetti, il tardo '200 risente ancora del fervore religioso delle crociate che avevano avuto come primo obiettivo la liberazione della Terra Santa e la salvaguardia dei luoghi sacri della cristianità). La posa di queste pietre (peraltro sistemate in una zona che al tempo si presentava completamente disabitata) fu accolta subito come un evento prodigioso e trasformò il luogo in meta di pellegrinaggi sempre più frequenti. Alle costruzioni che via via nel corso dei secoli furono edificate lavorarono i più insigni esponenti dell'arte italiana, contribuendo a rendere Loreto uno dei luoghi più famosi e visitati da credenti e non. Focone della Venuta 2008

Il legame di Monteleone, di Ruscio e del Trivio con la festa della Venuta è sicuramente molto antico ed un culto della Vergine di Loreto deve essere sempre esistito anche nei secoli passati. Ulteriore conferma di questa tesi è proprio l'affresco che si trova nella navata destra della Chiesa di San Francesco a Monteleone dove vediamo la Vergine raffigurata con il Bambino sulla sommità di una piccola chiesa, sostenuta con le proprie ali da un angelo paffuto. La dicitura sottostante dice "SANTA M. DE LORETE F.F. SER ANGELO DE CIASCHO". 2010 focone della venuta Il fuoco si inserisce in questa tradizione cristiana sicuramente come un significato di festa, di luce: è forse ingenuo dire che il Focone viene acceso "per fare la strada agli angeli", ma in effetti fin dalle espressioni religiose più arcaiche il fuoco ha sempre avuto un significato di forza, di vita, di gioia.

2011 focone a ruscio Intorno al fuoco il popolo si radunava per festeggiare, per commemorare e sia nelle tradizioni pagane che in quelle cristiane il mistero di questo elemento naturale tornava ricorrente in tutti i momenti più importanti della vita collettiva.